



Sri Lanka: le violente proteste lasciano sul terreno cinque morti e 180 feriti

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 10 mag 2022 (Prima Pagina News) Ville e residenze di politici e governanti date alle fiamme, risse violente con mazze, pugni e calci tra appartenenti agli opposti schieramenti, pro o contro il governo, politici in fuga, il tanto contestato presidente Rajapaksa rassegna le

dimissioni dietro la pressione dell'odio popolare.

La violenza ha imperversato in tutto lo Sri Lanka fino a tarda notte ieri, con cinque morti e circa 180 feriti mentre il primo ministro Mahinda Rajapaksa si è dimesso dopo settimane di proteste. Le persone uccise nei peggiori disordini dall'inizio della crisi hanno coinvolto Amara Kumaratunga, un parlamentare del partito di governo che ha sparato a due persone. Un altro politico del partito di governo ha sparato ad altre due persone. All'inizio della giornata, i sostenitori del governo nella capitale Colombo hanno attaccato con bastoni e mazze gli oppositori arrabbiati per la peggiore crisi economica dello Sri Lanka dall'indipendenza del 1948. L'ambasciatore degli Stati Uniti Julie Chung ha twittato che Washington ha condannato "la violenza contro i manifestanti pacifici" e ha chiesto al governo dello Sri Lanka di "condurre un'indagine completa, compreso l'arresto e il perseguimento di chiunque abbia incitato alla violenza". Gli scontri hanno provocato le dimissioni del primo ministro Rajapaksa, il fratello maggiore del presidente Gotabaya Rajapaksa. Dimettendosi, il primo ministro ha detto che lo ha fatto per aprire, così, la strada a un governo di unità nazionale. Ma non è ancora chiaro se l'opposizione possa mai davvero accettare di unirsi a qualsiasi amministrazione con Gotabaya Rajapaksa come presidente e le dimissioni -nei fatti- non sembrano essere riuscite a placare la rabbia pubblica. Attacchi e rappresaglie da parte degli oppositori del governo sono stati segnalati in tutta l'isola di 22 milioni di persone anche dopo che la polizia ha dichiarato un coprifuoco a tempo indeterminato. Migliaia di manifestanti hanno cercato di prendere d'assalto la residenza ufficiale del primo ministro nella capitale, dando fuoco a un camion all'ingresso mentre facevano breccia nel cancello principale. La polizia ha risposto sparando gas lacrimogeni e colpi di pistola in aria dalla residenza dove Mahinda Rajapaksa è rimasto rintanato. I testimoni hanno visto diversi candelotti di gas lacrimogeno colpire il complesso dell'ambasciata statunitense di fronte alla residenza Temple Trees, un simbolo chiave del potere statale nel paese dell'Asia meridionale. I funzionari hanno detto che i militari hanno schierato centinaia di truppe per sorvegliare il primo ministro uscente e i suoi aiutanti nell'edificio.

di Francesco Tortora Martedì 10 Maggio 2022